Consorzio dei Comuni Trentini

SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, DI UN/UNA DIPENDENTE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UN/A DIPENDENTE DA ADIBIRE A MANSIONI DI SEGRETERIA DI PRESIDENZA E DI DIREZIONE, E DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PROT. N. 6304 del 17 giugno 2026.

Criteri per lo svolgimento e la valutazione delle prove
(estratto dal verbale della seduta n. 1 della Commissione esaminatrice d.d. 11 settembre 2026)

(omissis)

2. Definizione delle modalità di selezione e dei criteri di valutazione.

Vista la presenza di undici candidati ammessi, la Commissione delibera, in conformità a quanto consentito dall'avviso di selezione, di somministrare ai candidati una **prova preselettiva.**
In proposito, la Commissione delibera che la prova consisterà nella somministrazione di dieci quesiti a risposta multipla, concernenti le seguenti materie:

a) *conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni espletate dal Consorzio dei Comuni Trentini, come desumibili dall'esame dello Statuto sociale e dei documenti programmatici della Società, pubblicati nella sezione "società trasparente" del portale istituzionale;*
b) *conoscenza dell'ordinamento e delle competenze esercitate dagli Uffici territoriali e delle Amministrazioni periferiche dello Stato, dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, dalla Provincia autonoma di Trento, e dagli Enti locali, nel contesto territoriale in cui opera il Consorzio dei Comuni Trentini.*

Per ciascun quesito somministrato, saranno offerte tre possibili risposte, delle quali soltanto una risulterà corretta.
I candidati disporranno di 15 minuti di tempo per il completamento della prova.
La Commissione predisporrà tre diverse tracce, tra le quali verrà estratta la prova da somministrare ai candidati.
La prova sarà somministrata in forma cartacea. A ciascun concorrente saranno consegnate, oltre al testo della prova, due buste: una grande ed una piccola contenente un cartoncino. Il candidato inserirà la prova nella busta grande, omettendo di apporvi qualsivoglia segno di riconoscimento. Scriverà, altresì, sul cartoncino, le proprie generalità e lo inserirà nella busta piccola. Dopo averla sigillata, inserirà la busta piccola nella busta grande, e consegnerà la busta grande – anch'essa sigillata – ad uno dei Commissari, che apporrà trasversalmente al lembo di chiusura propria sigla. Le buste contenenti le prove saranno aperte in seduta riservata, alla presenza di tutti i membri della commissione. L'associazione del compito al candidato avverrà, mediante apertura della busta piccola, soltanto successivamente alla valutazione del compito stesso, al fine di garantire l'anonimato nel processo di correzione.
Per ciascuna risposta esatta, sarà attribuito al candidato 1 punto. Per ciascuna risposta errata, doppia o tripla, sarà applicata una penalità di 0,5 punti.
Saranno ammessi alle successive fasi della selezione i dieci candidati che abbiano conseguito il miglior punteggio in esito alla predetta prova, purché pari o superiore a 7/10. In caso di parità, saranno ammessi i candidati più giovani di età. Il punteggio conseguito in esito alla prova preselettiva non concorrerà alla formazione della graduatoria finale.
La prova sarà effettuata anche nell'eventualità in cui vi prendano parte meno di dieci candidati, essendo comunque necessario, ai fini del suo superamento e della conseguente ammissione alle fasi successive della selezione, il conseguimento di un punteggio pari ad almeno 7/10.

I candidati che abbiano superato la prova preselettiva saranno ammessi allo svolgimento della **prova scritta**, la quale consterà nella produzione di due elaborati, a riscontro di quesiti a risposta aperta e/o della richiesta di redigere documenti o testi di natura coerente con lo svolgimento delle mansioni per le quali il candidato concorre.
Il primo elaborato sarà finalizzato a valutare le conoscenze e le abilità del candidato, in relazione alle seguenti materie:

a) cultura generale;
b) conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni espletate dal Consorzio dei Comuni Trentini, come desumibili dall'esame dello Statuto sociale e dei documenti programmatici della Società, pubblicati nella sezione "società trasparente" del portale istituzionale;

c) conoscenza dell'ordinamento e delle competenze esercitate dagli Uffici territoriali e delle Amministrazioni periferiche dello Stato, dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, dalla Provincia autonoma di Trento, e dagli Enti locali, nel contesto territoriale in cui opera il Consorzio dei Comuni Trentini;
d) tecniche di comunicazione e di ufficio stampa, con particolare riferimento alla redazione di comunicati stampa, articoli e newsletter, alla strutturazione di piani di comunicazione in ambito istituzionale, e ai principali strumenti e canali di comunicazione, sia tradizionale che digitale.

Il secondo elaborato sarò finalizzato a valutare le conoscenze e le abilità del candidato, prevalentemente in relazione alla seguente materia: *elementi di organizzazione e gestione della segreteria di organi collegiali e di vertice, con particolare riferimento alla predisposizione di atti, alla gestione dell'agenda istituzionale e alla cura dei flussi documentali e protocollari, anche attraverso l'utilizzo professionale di strumenti informatici*.

La Commissione predisporrà tre diverse tracce, tra le quali sarà estratta quella da somministrare ai candidati.
Il tempo assegnato per lo svolgimento della prova scritta sarà pari a tre ore.
La prova sarà somministrata in forma cartacea. Le risposte prodotte dai candidati non potranno eccedere complessivamente la misura di due fogli di protocollo.
A ciascun concorrente saranno consegnate, oltre al testo dei quesiti ed ai fogli di protocollo, due buste: una grande ed una piccola, contenente un cartoncino. Il candidato inserirà tutti i fogli di protocollo nella busta grande, omettendo di apporvi qualsivoglia segno di riconoscimento. Scriverà, altresì, sul cartoncino, le proprie generalità e lo inserirà nella busta piccola. Dopo averla sigillata, inserirà la busta piccola nella busta grande, e consegnerà la busta grande – anch'essa sigillata – ad uno dei Commissari, che apporrà trasversalmente al lembo di chiusura propria sigla. Le buste contenenti le prove saranno aperte in seduta riservata, alla presenza di tutti i membri della Commissione. L'associazione del compito al candidato avverrà, mediante apertura della busta piccola, soltanto successivamente alla valutazione del compito stesso, al fine di garantire l'anonimato nel processo di correzione.
La valutazione, collegialmente espressa dalla Commissione in relazione a ciascun quesito, avrà riguardo ai seguenti elementi di giudizio:

- conoscenza della/e materia/e trattata/e;
- capacità di sintesi, chiarezza espositiva e rigore formale;
- padronanza della lingua italiana scritta, con particolare riferimento alla correttezza grammaticale, sintattica e lessicale;
- attitudine all'elaborazione di contenuti complessi in forma chiara, coerente, istituzionalmente adeguata, ed efficace sotto il profilo comunicativo.

Sulla base degli elementi sopra riportati, la Commissione attribuirà collegialmente al candidato un giudizio complessivo, compreso fra 0 e 10, secondo quanto di seguito specificato:

- punti 0 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino "inconsistenti";
- punti 1 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "assolutamente inadeguato";
- punti 2 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "inadeguato";
- punti 3 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "gravemente carente";
- punti 4 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "carente";
- punti 5 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "insufficiente";
- punti 6 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "sufficiente";
- punti 7 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "discreto";
- punti 8 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "positivo";
- punti 9 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "buono";
- punti 10 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "ottimo".

Il predetto giudizio verrà rapportato al punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun quesito, che si stabilisce essere rispettivamente, pari a 30 punti per la prima domanda, e 10 punti per la seconda domanda.
La prova risulterà superata, qualora il candidato consegua un punteggio:
- almeno pari a 21/30 in relazione alla prima domanda
- almeno pari a 7/10 in relazione alla seconda domanda
e, pertanto, complessivamente almeno pari a 28/40.

La Commissione stabilisce di avvalersi della possibilità di somministrare ai candidati, in vista della prova orale, un **test di assesment psicoattitudinale standardizzato**, finalizzato a contestualizzare la successiva

valutazione, in sede di prova orale, dei requisiti psicoattitudinali e competenze trasversali essenziali, indicati dall'avviso di selezione (par. 2).
Per ragioni di economia procedimentale, la Commissione stabilisce di somministrare detto test ai candidati, immediatamente a seguito della prova scritta. La Commissione precisa che la compilazione del test in oggetto costituisce presupposto essenziale, ai fini della valutazione da effettuarsi in sede di prova orale. Conseguentemente, i candidati che non dovessero completare e consegnare il questionario predetto, non saranno comunque ammessi a sostenere la prova orale.
Il test sarà oggetto di analisi unicamente in relazione ai candidati che abbiano superato la prova scritta e che, conseguentemente, risulteranno ammessi all'orale. Come previsto dall'avviso di selezione, le risultanze del test non saranno oggetto di autonoma attribuzione di punteggio, ma concorreranno a fondare il giudizio che la Commissione esprimerà, nell'ambito della prova orale, in ordine agli aspetti sopra riportati.
Per tale ragione, il questionario sarà somministrato prescindendo dalla necessità di assicurare la segretezza del compilatore, e verrà valutato dalla Commissione soltanto successivamente alla correzione della prova scritta, e con riferimento ai soli candidati che l'abbiano superata.
Le caratteristiche del test saranno comunicate ai candidati, al momento della sua somministrazione.
Il tempo assegnato per il suo completamento sarà pari a 20 minuti.

In relazione alla **valutazione dei titoli**, che sarà effettuata dopo la correzione della prova scritta e limitatamente ai candidati che l'abbiano superata, la Commissione fa rimando ai criteri di valutazione previsti dall'Avviso di selezione, con le seguenti precisazioni.
In particolare, per quanto concerne i titoli di esperienza, l'avviso pubblico stabilisce che sia valutabile l'esperienza *"maturata a titolo di lavoro subordinato nella figura di addetto alla segreteria di Presidenza e/o di Direzione, o comunque in mansioni analoghe a quelle descritte nel Profilo professionale, espletate in strutture a diretto riporto degli Organi apicali dell'Ente"*. Tenuto conto che, tra le mansioni attribuite alla figura selezionata rientrerà, in via complementare, anche attività di comunicazione in ambito istituzionale, saranno utilmente considerate anche le esperienze maturate presso Uffici stampa o strutture comunque adibite ad attività di informazione e/o comunicazione, collocate a diretto riporto degli Organi apicali di Enti pubblici o di altre organizzazioni, purché esercenti attività istituzionale o di rappresentanza di interessi collettivi. Non saranno valutate, in quanto non sovrapponibili al profilo ricercato, esperienze professionali maturate in ambito marketing/comunicazione a carattere commerciale, né esperienze professionali maturate presso organi di stampa e/o altri mezzi di comunicazione.

La **prova orale** assumerà le forme del colloquio individuale, articolato in tre fasi, somministrate consecutivamente a ciascun candidato.
Fase 1. La prima parte del colloquio sarà dedicata alla specifica valutazione dei *requisiti psicoattitudinali e competenze trasversali essenziali* per la posizione.
Nell'ambito della presente fase, al candidato saranno poste una o più domande, da parte dei componenti della Commissione. Le domande poste potranno muovere dalle risultanze emerse dal test psico-attitudinale, preliminarmente somministrato al candidato.
La valutazione, collegialmente espressa dalla Commissione in relazione a questa fase del colloquio ed alle risultanze del test psico attitudinale, avrà riguardo ai seguenti elementi di giudizio:

- capacità di organizzazione autonoma del lavoro, pianificazione delle attività e corretta individuazione delle priorità;
- capacità di problem solving operativo, flessibilità e adattamento al cambiamento;
- capacità di gestione dello stress e mantenimento dell'equilibrio emotivo in contesti lavorativi complessi o caratterizzati da urgenze;
- attitudine alla proattività, intesa come capacità di anticipare criticità operative e supportare efficacemente gli organi di vertice;
- competenze comunicative e relazionali, finalizzate alla gestione efficace dei rapporti interni ed esterni all'organizzazione;
- riservatezza, affidabilità e senso di responsabilità nella gestione di informazioni sensibili e confidenziali;
- sviluppata capacità di ascolto e comprensione delle esigenze degli interlocutori interni ed esterni.

Sulla base degli elementi di giudizio sopra riportati, la Commissione attribuirà collegialmente al candidato un giudizio complessivo, compreso fra 0 e 10, secondo quanto di seguito specificato:

- punti 0 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino "inconsistenti";
- punti 1 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo "assolutamente inadeguato"

- punti 2 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo “inadeguato”
- punti 3 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo “gravemente carente”
- punti 4 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo “carente”
- punti 5 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo “insufficiente”
- punti 6 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo “sufficiente”
- punti 7 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo “discreto”
- punti 8 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo “positivo”
- punti 9 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo “buono”
- punti 10 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino soddisfatti in modo “ottimo”.

Il predetto giudizio verrà rapportato al punteggio massimo attribuibile per la presente fase, che si stabilisce essere pari a **20** punti.

Fase 2. A ciascun candidato sarà posta una domanda a risposta aperta, atta a valutare le conoscenze e le abilità del candidato con riferimento alla materia: *elementi di organizzazione e gestione della segreteria di organi collegiali e di vertice, con particolare riferimento alla predisposizione di atti, alla gestione dell'agenda istituzionale e alla cura dei flussi documentali e protocollari, anche attraverso l'utilizzo professionale di strumenti informatici.*

Sarà a tale scopo predisposto dalla Commissione un adeguato numero di domande. Le domande saranno riportate su biglietti ripiegati, di uguale foggia, e collocate all’interno di un’urna. Il candidato sarà chiamato ad estrarre dall’urna il quesito a cui dare risposta.

In relazione alla domanda posta, la Commissione potrà interloquire con il candidato, rivolgendo ulteriori domande volte ad approfondire la valutazione riguardante la risposta.

La valutazione, collegialmente espressa dalla Commissione in relazione a questa fase del colloquio, avrà riguardo ai seguenti elementi di giudizio:

- capacità del candidato di inquadrare l’oggetto dei quesiti richiesti e conoscenza della materia;
- completezza della risposta rispetto a tutti gli argomenti o aspetti posti dal quesito;
- chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio, precisione terminologica;
- capacità di sintesi, logicità, e completezza delle risposte;
- capacità di individuare eventuali profili problematici e meritevoli di ulteriore approfondimento e di elaborare soluzioni rispetto alle eventuali problematiche evidenziate, nonché di contestualizzare la domanda rispetto alle situazioni eventualmente affrontate nella propria carriera professionale.

Sulla base degli elementi di giudizio sopra riportati, la Commissione attribuirà collegialmente al candidato un giudizio compreso fra 0 e 10, secondo quanto di seguito specificato:

- punti 0 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino “non trattati”;
- punti 1 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo “assolutamente inadeguato”
- punti 2 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo “inadeguato”
- punti 3 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo “gravemente carente”
- punti 4 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo “carente”
- punti 5 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo “insufficiente”
- punti 6 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo “sufficiente”
- punti 7 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo “discreto”
- punti 8 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo “positivo”
- punti 9 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo “buono”
- punti 10 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo “ottimo”.

Il predetto giudizio verrà rapportato al punteggio massimo attribuibile per la presente fase, che si stabilisce essere pari a **10** punti.

Fase 3. A ciascun candidato sarà posta una domanda a risposta aperta, atta a valutare le conoscenze e le abilità del candidato con riferimento alla materia: *tecniche di comunicazione e di ufficio stampa, con particolare riferimento alla redazione di comunicati stampa, articoli e newsletter, alla strutturazione di piani di comunicazione in ambito istituzionale, e ai principali strumenti e canali di comunicazione, sia tradizionale che digitale.*

Sarà a tale scopo predisposto dalla Commissione un adeguato numero di domande. Le domande saranno riportate su biglietti ripiegati, di uguale foggia, e collocate all’interno di un’urna. Il candidato sarà chiamato ad estrarre dall’urna il quesito a cui dare risposta.

In relazione alla domanda posta, la Commissione potrà interloquire con il candidato, rivolgendo ulteriori domande volte ad approfondire la valutazione riguardante la risposta.

La valutazione, collegialmente espressa dalla Commissione in relazione a questa fase del colloquio, avrà riguardo ai seguenti elementi di giudizio:

- capacità del candidato di inquadrare l'oggetto dei quesiti richiesti e conoscenza della materia;
- completezza della risposta rispetto a tutti gli argomenti o aspetti posti dal quesito;
- chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio, precisione terminologica;
- capacità di sintesi, logicità, e completezza delle risposte;
- capacità di individuare eventuali profili problematici e meritevoli di ulteriore approfondimento e di elaborare soluzioni rispetto alle eventuali problematiche evidenziate, nonché di contestualizzare la domanda rispetto alle situazioni eventualmente affrontate nella propria carriera professionale.

Sulla base degli elementi di giudizio sopra riportati, la Commissione attribuirà collegialmente al candidato un giudizio compreso fra 0 e 10, secondo quanto di seguito specificato:

- punti 0 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino "non trattati";
- punti 1 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "assolutamente inadeguato"
- punti 2 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "inadeguato"
- punti 3 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "gravemente carente"
- punti 4 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "carente"
- punti 5 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "insufficiente"
- punti 6 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "sufficiente"
- punti 7 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "discreto"
- punti 8 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "positivo"
- punti 9 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "buono"
- punti 10 nel caso in cui gli elementi di giudizio risultino trattati in modo "ottimo".

Il predetto giudizio verrà rapportato al punteggio massimo attribuibile per la presente fase, che si stabilisce essere pari a 10 punti.
In esito all'intera prova orale, la Commissione potrà complessivamente assegnare a ciascun candidato 40 punti. L'idoneità si intenderà conseguita qualora il candidato abbia ottenuto una valutazione complessiva non inferiore a 28 punti.

A conclusione delle suddette fasi della procedura selettiva, la Commissione esaminatrice formerà ed approverà la graduatoria di selezione, includendo nella medesima i soli candidati che abbiano superato la prova orale, ed attribuendo a ciascuno il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove somministrate.
In caso di parità di punteggi, sarà data preferenza al candidato più giovane d'età.

(omissis)

Trento, 11 settembre 2026.

Il Presidente
f.to Marco Riccadonna

Il Segretario
f.to Davide Sartori

La Commissaria
f.to Giorgia Bassi

Il Commissario
f.to Leonardo Milani